

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Corsi di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2023/2024

Programma del Corso

Geopolitica e Politica dell'ambiente

CFU 10

Prof. Alessandro Ricci

Contenuti

Il Corso avrà come oggetto principale di studio la Geopolitica, le sue teorie e l'evoluzione che queste hanno subito fino ai nostri giorni. Si prenderanno in esame i concetti chiave relativi al collegamento tra le dinamiche politiche e il territorio, considerando le diverse sfaccettature – storiche, energetiche, etniche, militari, ambientali – che hanno caratterizzato questa relazione nel corso del tempo. In particolare, si forniranno indicazioni relative ai primi autori che hanno messo in luce la rilevanza degli aspetti territoriali nell'analisi dell'esercizio del potere in età moderna (Machiavelli, Guicciardini, etc.), aprendo lo sguardo dell'uomo alla geografia in senso politico, fino alle teorie che si imposero tra l'Otto e il Novecento e che rappresentano la principale ossatura del pensiero geopolitico occidentale. Non mancheranno i riferimenti alla realtà odierna e agli scenari geopolitici più rilevanti, dalle questioni mediorientali a quelle relative all'ex Unione Sovietica e al conflitto in Ucraina, dai flussi migratori fino allo Stato Islamico e ai mutamenti geopolitici intervenuti in virtù delle recenti crisi. Si cercherà così di approfondire l'orizzonte geopolitico che si è determinato a partire dalla fine della Guerra fredda, comprendendo cosa si intenda con globalizzazione, e quali le interpretazioni che di essa sono state fornite. Nelle dinamiche di politica globale verranno infine presi in esame i temi relativi alla politica ambientale e al dibattito sull'uso delle risorse, analizzando quali siano i risvolti più rilevanti in termini di politica internazionale nel dibattito odierno.

Obiettivi formativi

Il Corso si prefigge l'obiettivo di analizzare le basi concettuali della Geopolitica e l'evoluzione storica che da queste si è determinata, tenendo in considerazione le tematiche relative alle politiche ambientali in senso globale. Si intende così approfondire le conoscenze e le capacità di comprensione degli studenti, fornendo loro non solo le chiavi interpretative principali degli argomenti affrontati, facendo leva su modalità didattiche interattive e che prevedono l'uso di strumenti multimediali. Si intende dare gli strumenti utili e basilari per poter adoperare i metodi interpretativi in chiave professionale, sia per analisi di contesti geopolitici sia in funzione di obiettivi formativi più ampi, soprattutto grazie allo sviluppo di capacità di comprensione analitica di scenari critici e conflittuali, tenendo conto delle differenti componenti che intervengono nel rapporto tra fattori geografici ed esercizio del potere. In tale prospettiva, si proverà a sensibilizzare la capacità degli studenti di trarre conclusioni, soprattutto attraverso un metodo di lavoro in aula di carattere dialogico e con un'attività di tipo seminariale e di esercitazione, soprattutto nell'ultima parte del corso. Si avrà così anche l'occasione di mettere alla prova le abilità comunicative degli studenti, a partire dalla loro capacità di apprendere le nozioni basilari del Corso.

Metodo didattico

Il Corso si baserà su un metodo didattico multimodale e differenziato. Nella prima parte del Corso si prevede l'uso di una didattica tradizionale, di tipo frontale ma con l'ausilio di strumenti informatici e multimediali (video, parti di film, interviste ad autori studiati, etc.), nel tentativo di rendere quanto più efficace possibile la comunicazione e l'apprendimento dei concetti affrontati. Si prevede poi la possibilità di ospitare esperti di specifiche tematiche per poter dare agli studenti la possibilità di aprire orizzonti di studio e di apprendimento più vasti. Nella seconda parte del Corso, invece, si proporrà agli studenti di analizzare singoli casi di studio di scenari geopolitici e questioni di politiche ambientali di particolare attualità, con l'elaborazione di attività seminariali in cui sarà incentivato il dibattito e l'approfondimento anche con metodi didattici alternativi, utili ad affinare la capacità di apprendimento, di confronto e di comunicazione orale, per favorire il dialogo e il dibattito. Si incentiverà pertanto la partecipazione a convegni, dibattiti e seminari organizzati nel periodo di riferimento del Corso, con l'obiettivo di dare ulteriori strumenti formativi e di conoscenza di realtà intra ed extra universitarie. Se possibile, si intende infine organizzare una visita al di fuori dell'Università in un luogo di particolare interesse per gli studi affrontati (es: Palazzo Farnese a Caprarola o la Galleria delle Carte Geografiche nei Musei Vaticani), per comprendere i rapporti esistenti tra la rappresentazione cartografica e le dinamiche geopolitiche d'età moderna).

Contenuti specifici

Tema 1	<p>Le basi concettuali della Geopolitica: si analizzeranno le definizioni di Geografia e politica, per comprendere la natura e le basi costitutive della materia affrontata, con accenni alla rilevanza della rappresentazione cartografica nelle proiezioni di potere degli Stati.</p> <p>Testi consigliati: E. Boria, M. Marconi, <i>Geopolitica dal pensiero all'azione</i>, Roma, Argos, 2022 (10 capitoli a piacere); C.S. Maier, <i>Dentro i confini. Territorio e potere dal 1500 a oggi</i>, Torino, Einaudi, 2019 / C. Schmitt, <i>Stato, Grande Spazio, Nomos</i>, Milano, Adelphi, 2015 / C. Minca, L. Bialasiewicz, <i>Spazio e politica. Riflessioni di geografia critica</i>, Padova, Cedam, 2004.</p>
Tema 2	<p>Lo Stato, la nazione, il territorio: si prenderanno in esame i concetti fondamentali della interazione tra dimensione spaziale e di potere, nella loro evoluzione storica e definitoria, con un accenno particolare all'affermazione di un approccio di tipo geografico-politico.</p> <p>Testi consigliati: C. Raffestin, <i>Per una geografia del potere</i>, Milano, Unicopli, 2022 / A. Ricci, <i>La geografia dell'incertezza. Crisi di un modello e della sua rappresentazione in età moderna</i>, Roma, Exòrma, 2017 / M.I. Glassner, <i>Manuale di geografia politica. Geografia e geopolitica dello Stato</i>, Franco Angeli, 2002.</p>
Tema 3	<p>La nascita della Geopolitica in età moderna: si affronteranno i temi fondamentali della geografia politica e della geopolitica, attraverso un'analisi degli autori (Machiavelli, Guicciardini, etc.) che si imposero nel dibattito pubblico e politico del tempo e degli scenari geopolitici europei ed extraeuropei, che caratterizzarono l'ordine politico internazionale stabilitosi con la Pace di Westphalia.</p> <p>Testi consigliati: Carlo Galli (2001), <i>Spazi politici. Età moderna, età globale</i>, Bologna, Il Mulino / F. Salvatori, <i>Il nuovo mondo, i mondi nuovi</i>, Roma, Universitalia, 2015 / A. Ricci, <i>Il Principe: ovvero alle origini della geografia politica</i>, Roma, Universitalia, 2015 / R. Descendre, <i>Lo Stato del mondo. Giovanni Botero tra ragioni di Stato e geopolitica</i>, Roma, Viella, 2022.</p>
Tema 4	<p>Lo sviluppo delle teorie geopolitiche in età contemporanea: si analizzeranno i principali autori che diedero avvio alla disciplina geopolitica (Ratzel, Kjellen, Haushofer, Mackinder, Mahan, Massi), inserendoli nel dibattito politico e storico del tempo.</p>

	<p>Testi consigliati: Mario G. Losano, <i>La geopolitica del Novecento. Dai Grandi Spazi delle dittature alla decolonizzazione</i>, Milano, Bruno Mondadori, 2011 / B. Loyer, <i>Geopolitica. Metodi e concetti</i>, Torino, UTET, 2020 / Giacomo Corna Pellegrini, Elena dell’Agnese, <i>Manuale di geografia politica</i>, La Nuova Italia Scientifica, 1997.</p>
Tema 5	<p>La globalizzazione: si affronterà il tema centrale alla base delle questioni geopolitiche odierne, a partire dallo scenario che fece seguito alla caduta del Muro di Berlino, analizzando le principali teorie (Ohmae, Fukuyama, Huntington) che emersero a partire da quel cruciale momento storico. Si analizzerà poi il passaggio dal mondo bipolare a quello postbipolare, affrontando le principali questioni geopolitiche del tempo, in un’analisi di tipo globale all’assetto internazionale delle relazioni interstatali.</p> <p>Testi consigliati: Alessandro Colombo (2022), <i>Il governo mondiale dell'emergenza. Dall'apoteosi della sicurezza all'epidemia dell'insicurezza</i>, Milano, Raffaello Cortina / A. Colombo, <i>La disunità del mondo</i>, Milano, Feltrinelli, 2010 / H. Kissinger, <i>Ordine mondiale</i>, Milano, Mondadori, 2014 / M. Hardt, A. Negri, <i>Impero. Il nuovo ordine della globalizzazione</i>, Milano, BUR, 2013.</p>
Tema 6	<p>La geopolitica della guerra in Ucraina: in questa sezione del corso si affronterà il tema geopolitico centrale in questi anni, cercando di comprendere le origini del conflitto, le prevalenti teorie geopolitiche alla base dello stesso e le rivendicazioni territoriali che lo animano.</p> <p>Testi consigliati: A. Turco, <i>Geopolitica, Informazione E Comunicazione Nella Crisi Russo-Ucraina</i>, Milano, Unicopli, 2022 / G. Cella, <i>Storia e geopolitica della crisi ucraina. Dalla Rus' di Kiev a oggi</i>, Roma, Carocci, 2022 (Prefazione, capp. 8-9-10-11-12).</p>
Tema 7	<p>Capitalismo, geografia politica e approccio globale: si affronterà il rapporto che sussiste tra capitalismo, globalizzazione e crisi, prendendo in esame le principali teorie in tale ambito e l’evoluzione storica di tale rapporto.</p> <p>Testi consigliati: Emiliano Brancaccio, Raffaele Giammetti e Stefano Lucarelli (2022), <i>La guerra capitalista. Competizione, centralizzazione, nuovo conflitto imperialista</i>, Milano, Mimesis / A. Turco (a cura di), <i>Il capitale nel XXI secolo: il territorio in questione</i>, «Rivista geografica italiana», ISSN 0035-6697, Vol. 122, N° 4, 2015. / P. Harvey, <i>Diciassette contraddizioni e la fine del capitalismo</i>, Milano, Feltrinelli, 2014 / F. Menga, <i>Sete. La crisi idrica, la sua cattiva gestione, il ruolo del capitalismo: un libro appassionato e urgente</i>, Roma, Ponte delle Grazie, 2024.</p>
Tema 8	<p>Gli scenari geopolitici attuali: l’analisi verterà sulle principali questioni e sui più importanti scenari geopolitici odierni, con particolare riferimento alla questione ucraina e alla rinnovata importanza data ai confini e alle questioni identitarie.</p> <p>Lo studente può proporre un testo al docente.</p>
Tema 9	<p>Geopolitica del vicino e Medio Oriente: Stato Islamico, la sua proiezione globale, i mutamenti geopolitici nell’Area MENA e i rapporti tra politica, religione e territorio nella regione.</p> <p>Testi consigliati: G.G. Zavettieri, <i>Geografia dei paesi arabi. Patrimoni culturali, identità territoriali e nuove urbanità</i>, Roma, Carocci / T. Barfield, <i>Afghanistan. Una storia politica e culturale</i>, Torino, Einaudi, 2023 / A.M. Cossiga, <i>Il terrore che voleva farsi Stato. Storie sull’Isis</i>, Roma, EuriLink, 2015.</p>
Tema 10	<p>Le politiche ambientali nelle dinamiche geopolitiche mondiali: si analizzeranno le ripercussioni globali della questione ambientale, in un approccio globale al tema, prendendo in esame l’evoluzione storica e l’attuale dimensione internazionale e di rapporti tra Stati, con riferimento ai movimenti giovanili, alle politiche adottate da Trump e all’UE.</p> <p>Testi consigliati: C. Madau, <i>Entro i limiti del nostro pianeta. Teorie e politiche della questione ambientale</i>, Bologna, Patroni, 2014 / S. Pinna, <i>Il cambiamento climatico</i>, Firenze, Tab, 2019 / G. Mann, J. Wainwright, <i>Il nuovo Leviatano. Una filosofia politica del cambiamento climatico</i>, Treccani, 2019 / S. Bozzato, <i>Ambiente, Paesaggio e Turismo. Teorie e casi</i>, Roma, Universitalia, 2018 / H. Sanderson, <i>Il prezzo della sostenibilità. Vincitori e vinti nella corsa globale all’auto elettrica</i>, Post editori, 2022.</p>

Libri di testo

Testi per i frequentanti

1. C. Cerreti, M. Marconi, P. Sellari, *Spazi e poteri. Geografia politica, geografia economica, geopolitica*, Laterza, Bologna, 2019, parti 1, 3, cap. 14, parte 5 (pp. 1-106, 146-183, 261-307, 336-387).
2. Un testo a scelta tra quelli indicati all'interno dei temi

Testi per i non frequentanti

1. C. Cerreti, M. Marconi, P. Sellari, *Spazi e poteri. Geografia politica, geografia economica, geopolitica*, Laterza, Bologna, 2019, (pp. 1-106, 146-183, 261-307, 336-387).
2. Uno tra i seguenti testi:
K. Dodds, *Il primo libro di geopolitica*, Torino, Einaudi, 2023 / P. Chiantera Stutte, *Il pensiero geopolitico*, Carocci, 2014 / P. Lorot, *Storia della geopolitica*, Asterios, 1997.
3. Un testo a scelta tra quelli indicati all'interno dei temi

Valutazione

La valutazione per i frequentanti (si considera frequentante chi abbia almeno il 70% delle presenze in aula) avverrà attraverso un esonero scritto e un secondo esonero orale che consisterà nell'elaborazione di un paper su un caso di studio da esporre in aula in gruppi. Sarà possibile registrare il voto con la media finale (in tal caso, bisognerà prenotarsi regolarmente all'appello) oppure rifiutare uno o entrambi i voti e riportarli oralmente. I non frequentanti porteranno il programma a loro dedicato oralmente.

Agli studenti Erasmus verrà data la possibilità di elaborare gli esoneri e la presentazione del paper in lingua inglese con un testo specifico in inglese.

Orari di ricevimento

Il ricevimento avviene nella stanza 39, IV piano, dell'ed. B di Lettere e Filosofia o su google meet, previo appuntamento. Si consiglia di concordare giorno e orario inviando una mail all'indirizzo: alessandro.ricci@uniroma2.it.

Didattica web

http://didattica.uniroma2.it/docenti/curriculum/T_345629-Alessandro-Ricci

<http://www.lettere.uniroma2.it/it/ricercatori/ricci-alessandro>